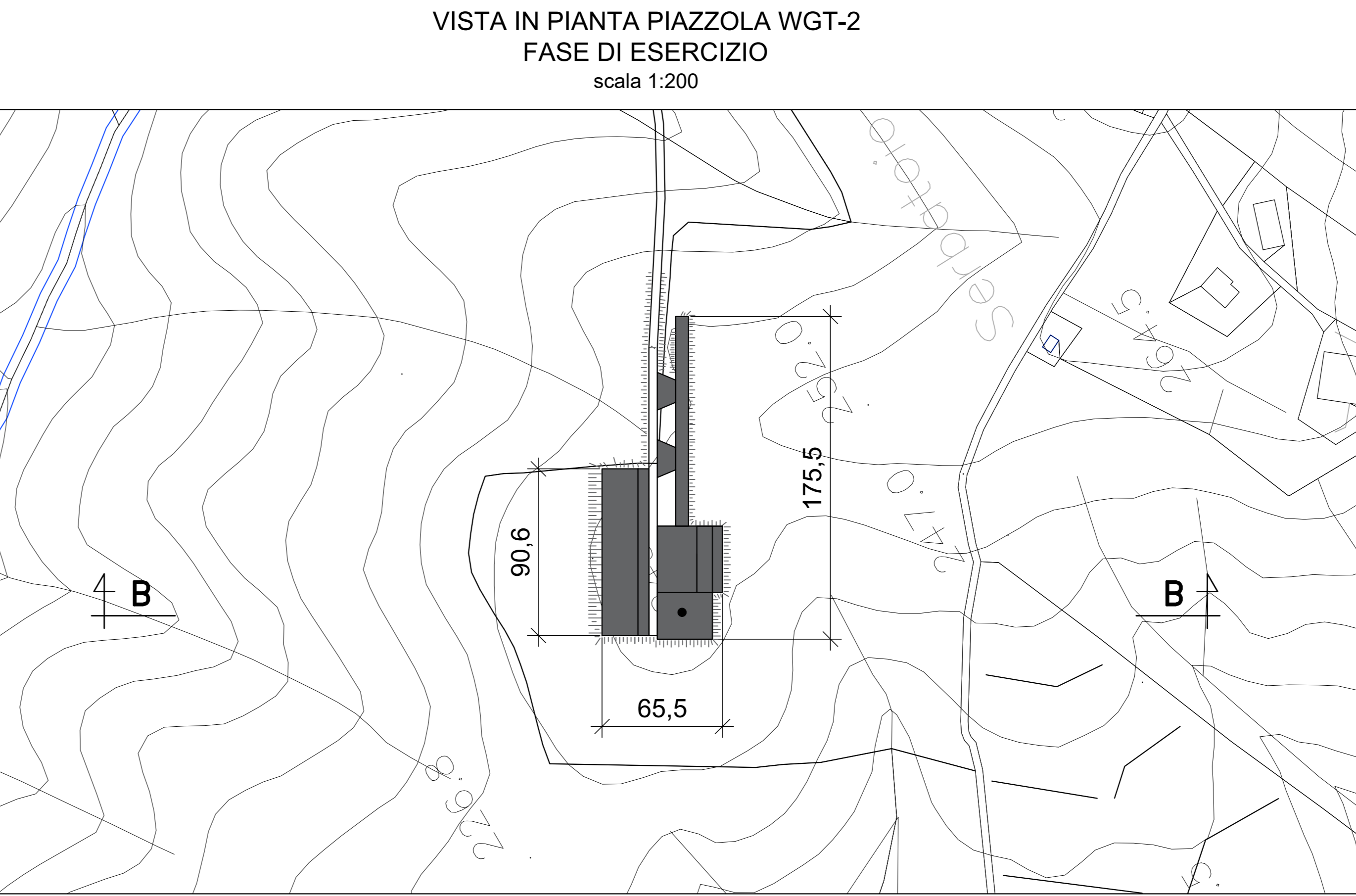
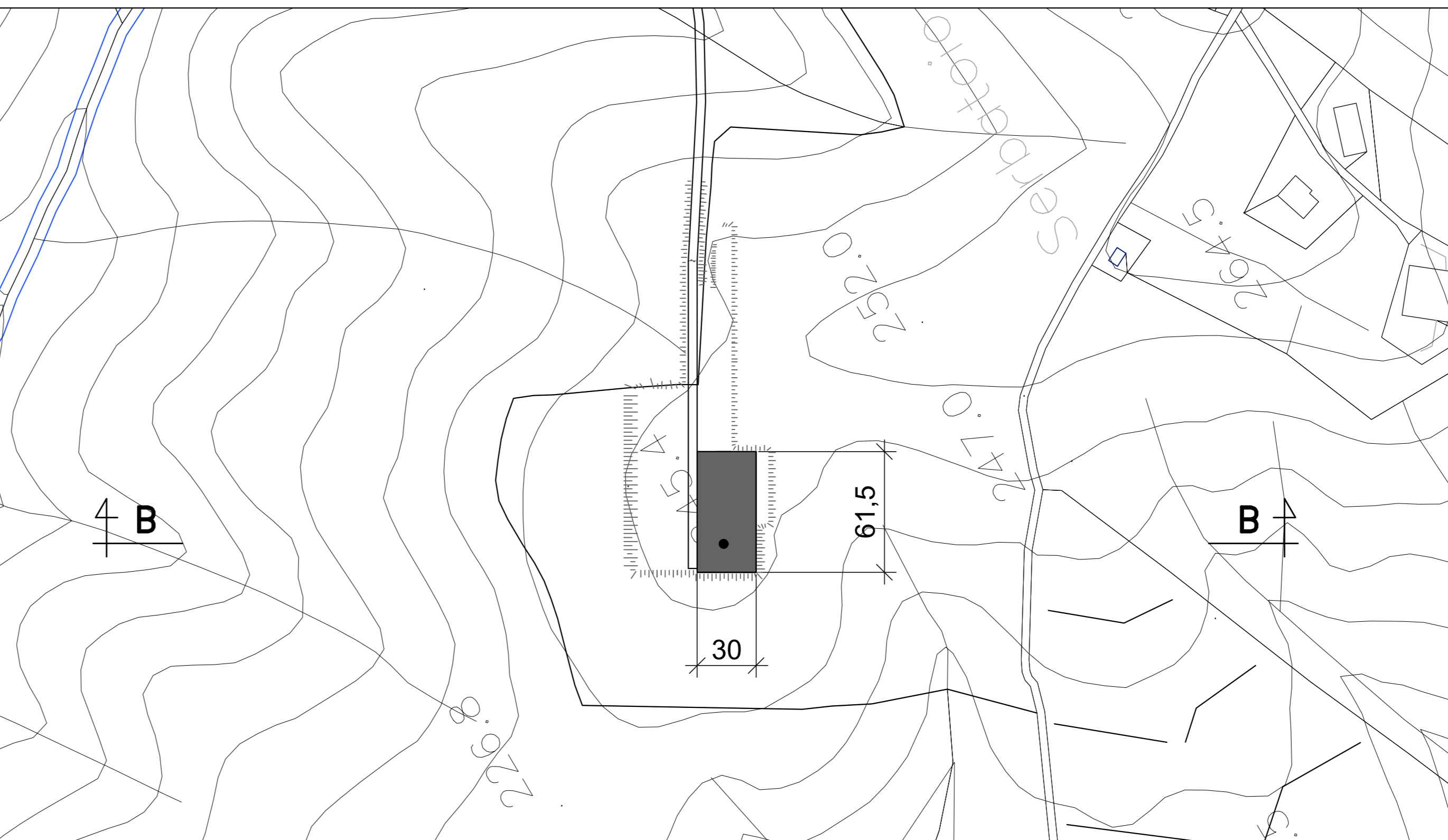
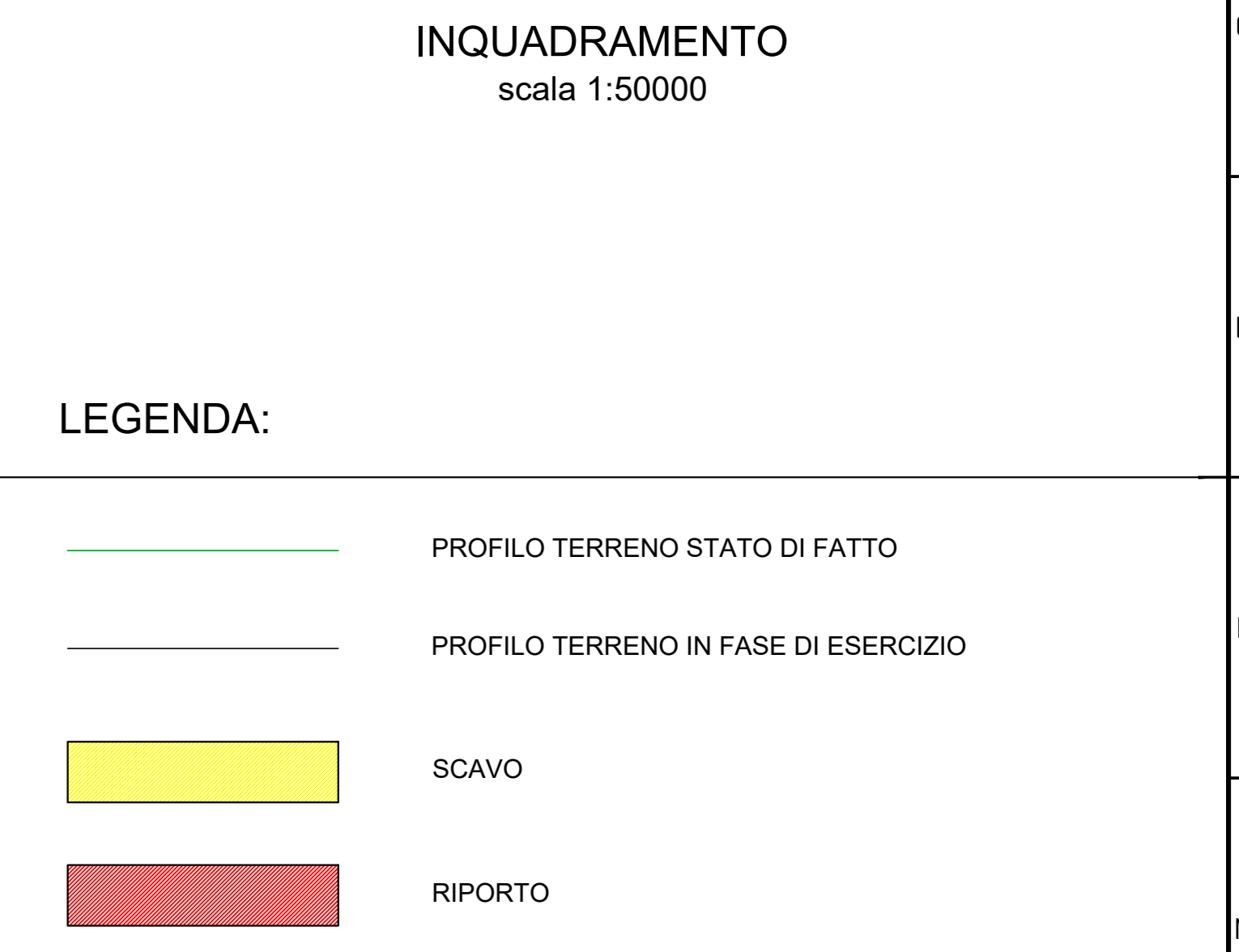
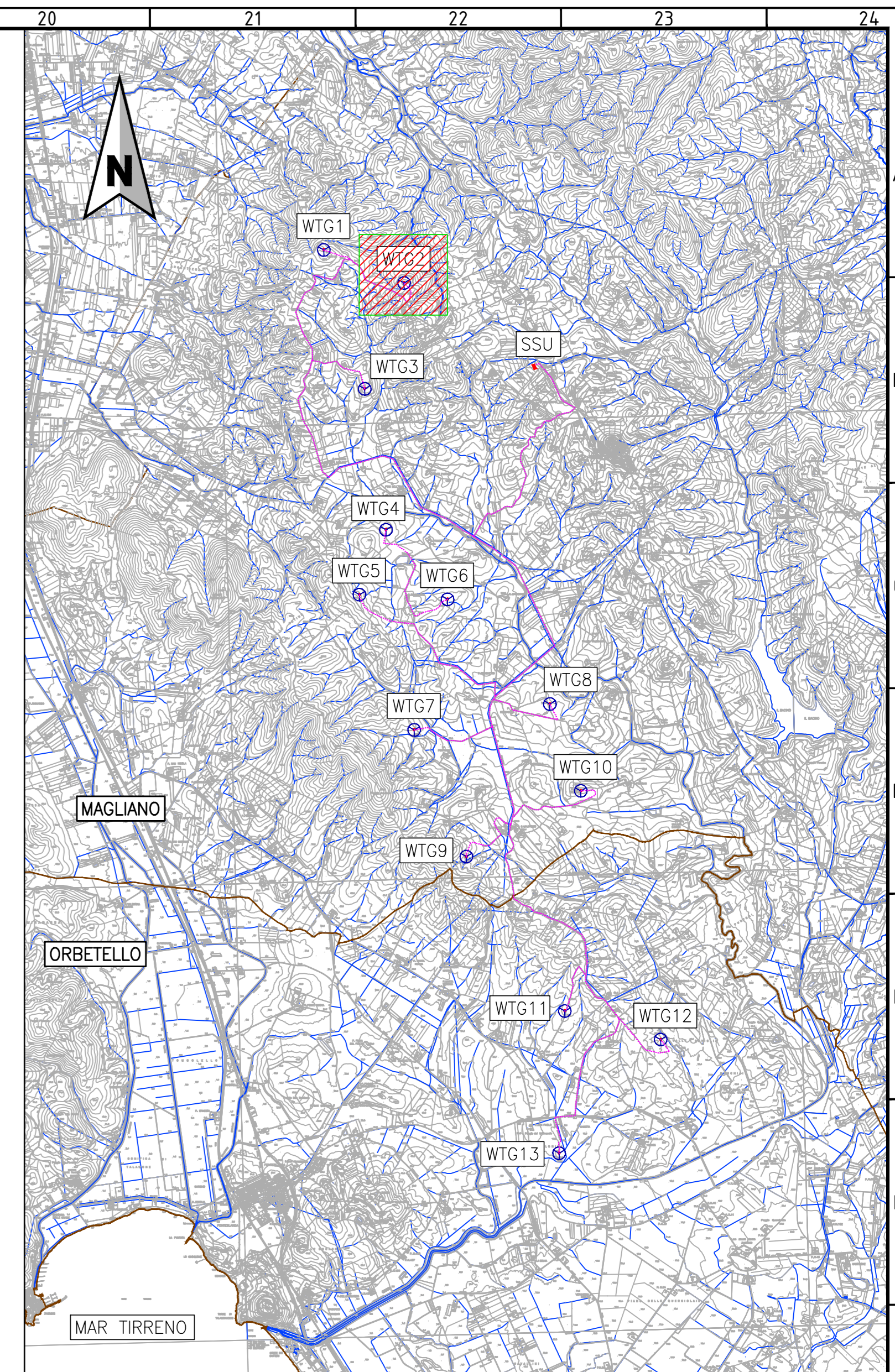


- STATO DI CANTIERE : FASI**
1. Taglio della vegetazione esistente nelle aree interessate dell'area di cantiere;
  2. Rimozione del terreno vegetale e accatastamento per successivo riutilizzo;
  3. Movimentazione del terreno al fine di ottenere un'area pianeggiante corrispondente alla piazzola di montaggio e alle piazzole di deposito;
  4. Realizzazione della pista necessaria all'assemblaggio del braccio della gru tralicciata;
  5. Scavo da realizzarsi in corrispondenza della posizione delle plinto in c.a.;
  6. Realizzazione del plinto di fondazione mediante l'utilizzo di casseformi, posa dell'armatura in acciaio e gettata di calcestruzzo;
  7. Stesura sulla piazzola della gru principale e della piazzola di deposito delle torri, dello strato di usura in misto granulare con materiali appartenenti al gruppo A1 Tipo I "B" (pezzatura massima 30mm) in accordo con la norma CNR UNI 10006;
  8. Modellazione e riprofilatura degli eventuali fronti mediante interventi di ingegneria naturalistica atti a contenere il terreno;
  9. Realizzazione di interventi di regimazione delle acque meteoriche nella fase di cantiere, create mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti ad eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento sul terreno;
  10. Dopo la fase di maturazione del c.a. del plinto e successivamente alla posa dei cavi di collegamento tra il cavidotto e la torre, si procederà alla posa di tutti gli elementi che andranno a costruire l'aerogeneratore (elementi verticali di sostegno, navicella, rotore e pale) utilizzando gru che andranno ad operare stazionando sulla piazzola di montaggio.
- STATO DI ESERCIZIO : FASI**
1. All'inizio della fase d'esercizio, si procederà alla riduzione della superficie della piazzola di esercizio fino al raggiungimento di una dimensione pari a 61,5 m per 30,0 m. La piazzola così ottenuta verrà riutilizzata nelle fasi di manutenzione dell'aerogeneratore e dei suoi componenti e servirà per lo stazionamento dei mezzi utilizzati per gli interventi necessari.
  2. Rimodellazione dei profili del terreno mediante la stesa del materiale vegetale temporaneamente accantonato durante la fase di cantiere;
  3. Realizzazione di interventi di regimazione delle acque meteoriche nella fase di esercizio, create mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti ad eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento sul terreno;
  4. Ripristino vegetale mediante ripiantumazione di essenze arboree ed arbustive preferibilmente autoctone e contemporanei interventi per l'inerbimento.



N.B. TUTTE LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI SE NON DIVERSAMENTE INDICATO

**OGGETTO**  
PARCO EOLICO MAGLIANO IN TOSCANA

**PROGETTO**  
REALIZZAZIONE DI IMPIANTO EOLICO IN AREE TOTALMENTE IDONEE (D.Lgs. n°199/2001 e Allegato 10 del PIT Regione Toscana) COMPOSTO DA 13 AEROGENERATORI CON POTENZA COMPLESSIVA DI 72,8 MW  
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

**CONSULENZA**  
SINTECNICA  
SINTECNICA ENGINEERING S.R.L.  
Via...  
Tel...  
P.I. 0110000054

**PROPRONTE**  
GRUPPO VISCONTI  
MAGLIANO SRL  
Via...  
Tel...  
P.I. 0110000054

**TITOLO ELABORATO**  
SEZIONI TIPO PIAZZOLE  
TAV. 2 - 13

Progettato: Ing. LUISA TRIPPIERA

Numero attività: 385 GVI 23  
Codice Documento: D CV 996 GVI 23 105.02  
Scala: Vedere scala grafica

Revisione	Data	Descrizione revisione	Emesso	Verificato	Approvato
00	06.05.2024		A.C.	D.M.	L.T.
01	10.05.2024	Aggiornamento cartiglio e note	A.C.	D.M.	L.T.
02	24.05.2024	Emissione per aggiornamento dati	A.C.	D.M.	L.T.

Questo disegno non può essere copiato o riprodotto senza autorizzazione, ogni violazione verrà perseguita a norma di legge.